

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese Stria del Paese », CATTARZO

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,  
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogno però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando  
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso HANSON & VIGOR  
Via Prefettura, 4 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta  
pagina Cent. 50 (terza e quarta pagina); Cronaca L. 2, - per linee  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

## L'azione dell'Italia in Tripolitania si estende

### A Tripoli a Derna a Bengasi - Uno sbarco nella Cirenaica - Cannoniera turca affondata Il comandante dell' "ARTIGLIERE", ferito

#### Tripolitania e Cirenaica nell'avvenire

Il « Temps » di Parigi pubblica un articolo descrittivo della Tripolitania e della Cirenaica, mettendo in evidenza il grande avvenire riservato specialmente alla seconda delle due regioni; accenna anche ai rapporti economici e politici che si stabiliranno fra la Tunisia francese e le terre che dovranno essere italiane.

Dopo che i turchi (scrive il giornale parigino) cacciarono, nel 1835 da Tripoli gli ultimi discendenti dei paschi Karmanlis, la Tripolitania rimase tranquilla, ai confini della gran Sirt. Fra le rovine romane di Pepti-Maggiore, patria di Settimio Severo e le rovine greche della Pentapoli, questo imenso paese, del quale l'attività andò ogni anno scemando, fu pensato ad uno sbarcato del deserto di Sahara, separato da un deserto, del giardino abbandonato.

La città di Tripoli infatti non è che la saggia del deserto. La sua oasi, che contiene circa 40.000 abitanti, subisce le incessanti minacce delle sabbie sahariane che il vento ammucchia tra i suoi palmizi.

Tutto l'interland, anche nelle regioni montane, non è che l'avanguardia di Sahara; e la stessa Tripoli non è che la sua importanza che alle parti che ha quale « entrepôt » marittimo da un lato e dal commercio caravaniero dall'altro.

Diffatti è a Tripoli che si congiungono tutte le strade transafricane. Alcune si dirigono verso Poasi di Bilma ed il Tihad; altre per Ghadames e Ghat tanno a Zinder e al Niger. Fin dagli antichi tempi, per queste due strade, il Sudan ha mandato le penne, l'avorio l'ambra e la famosa polvere d'oro nel Mediterraneo.

Però non è ben sicuro che questo commercio, attraverso il Sahara, possa avere un importante avvenire. Non vi è dubbio che l'occupazione di Tunisi, fatta dalla Francia, abbia fatto affluire a Tripoli una parte delle carovane che passavano prima per la Tunisia o per l'Algeria. Ma per conto gli scambi transafricani sono in continua diminuzione.

Secondo il signor Rais, Console di Francia, gli scambi di Tripoli con l'Africa, raggiungevano nel 1910, appena i tre milioni di lire per l'importazione e due milioni e mezzo per l'esportazione. La strada che da Tripoli conduce a Marzuk non è frequentata ogni anno, almeno secondo quanto afferma il colonnello Monteil, che da due carovane.

Nel 1883 il numero dei camelli che partivano per il Sudan era di circa 3000; nel 1903 pare che questo numero fosse sceso a mille.

Anche i mercati di Marzuk, Ghat, Ghadames sono in decadenza e non si crede che possano di nuovo riprendere il loro antico commercio. Lo scarabio il Sudan e l'Europa pare che tenda sempre più ad avvicinarsi al mare per vie più brevi, vale a dire per il Niger e il Congo.

Però se la Tripolitania non ha speranza di poterla maggiormente sviluppare la Cirenaica ne ha moltissima. Le cinque città della Pentapoli, Apollonia, Tolomea, Tamera, Esperia e Girene sono diventati centri arabi di grande importanza dei quali è Bengasi il più importante, l'antica Cirene, è quasi distrutta. Il piano interno del Barca, che era a tempo dei Greci il giardino delle Esperidi, è coltivato con mezzi rudimentali che fanno sorridere melanconicamente i tunisini. Anche Bengasi non esporta che della lana grezza e poche spugne. Ma il suolo fertile, di gran lunga superiore alle migliori terre della Tunisia non attende che la sapiente vanga ed il fecondo aratro per ricoprirsi di grano, di orzo e di vigneti. Molte baie sono state all'est di questa piccola Grecia Africana.

La baia di Bomba e quella di Tubruk potrebbero rivalleggiare sul golfo della Vajetta e del capo di Biserta. Si pensa alla meravigliosa posizione strategica della penisola nel Mediterraneo orientale si vede chiaramente che essa potrà avere un giorno una importanza marittima di primo ordine.

Leguante è dunque la sorte che sortirà ai due « vilayets »; il deserto toglierà a Tripoli un grande avvenire, ma la natura ha in compenso arreso grandemente alla Cirenaica ricompensando la sterilità del resto del paese. La potenza che reggerà i destini della Tripolitania, dovrà rivolgere i suoi sforzi alla Cirenaica, vale a dire

in quella regione che dista mille km. dalla frontiera tunisina.

E' in Cirenaica che scanderanno i colonizzatori, sarà sulla sua costa orientale che si costruiranno i porti militari se dovranno sorgere, e sotto questo punto di vista lo sviluppo della Tripolitania non può che essere visto di buon occhio dalla Tunisia, che del resto è oggi una delle migliori clienti della Tripolitania alla quale vende coperte di lana e compra spugne e tinture per un valore totale di lire 1.431.042 e le antiche e buone relazioni che reggono fra i due paesi non potranno che migliorare, assumendo il forzato spostamento commerciale da Tripoli a Bengasi.

Crediamo però sia necessario che la nazione che dominerà a Tripoli accetti senza pentimenti, e definitivamente, i limiti della frontiera Tripoli-Tunisia fissata dalla Comm. franco-ottomana il 19 maggio 1910. Questi confini lasciano alla Francia le posizioni di Deibat, e di Djenneten, si svolgono verso Ghadames, accerchiandola all'ovest, lasciando alla nazione amica le vie carovaniere battute dalle carovane tunisine che si recano a Gadey e a Ghadames e di là al Ghat.

Su questi confini non crediamo possa sorgere controversia. In quanto alla frontiera meridionale, la convenzione franco-inglese del 21 marzo 1899, la fissò fino all'altitudine del territorio del Cancro, lasciando alla Francia l'Ennedi, il Borku ed il Tibesti.

Da Ghatrum a Gha e a Ghadames i confini non sono peranco fissati. I turchi approfittarono di questa situazione per oltrepassare la loro legittima sfera d'influenza fino a Bardai e ad Ain-Galaka, dando luogo a spiacevoli conflitti. Era però stato stabilito che alla fine di quest'anno una Commissione franco-ottomana avrebbe fissato i confini anche da Ghadames alla frontiera settentrionale del territorio francese del Tuid.

Quora gli attuali avvenimenti dovessero mutare agli amichevoli accordi che la Francia e la Turchia avevano deliberato di fissare, potrebbero sopraggiungere delle dolorose complicazioni.

Però fortunatamente non deve nemmeno dubitarsi di un mutamento nei rapporti diplomatici. L'Italia, come la Turchia, ha accettato le delimitazioni fissate il 21 marzo 1897 e non vi è dubbio che nessuna delle Potenze interessate voglia mancare agli impegni presi. La Francia può dunque assistere, spettatrice imparziale a un conflitto che essa non ha fatto sorgere, ma che non minaccia momentaneamente i suoi interessi.

#### L'importanza della Tripolitania secondo il direttore della spedizione americana a Girene

Richard Morton, direttore della spedizione americana in Cirenaica, di passaggio a Londra, scrive nel « Daily Chronicle » un articolo intitolato « Che cosa significa la guerra a Tripoli ». L'articolo così comincia: « Durante gli anni recenti ho fatto delle lunghe dimore nella provincia di Tripoli per i lavori archeologici nei quali sono stato impegnato, ed ho in buona conoscenza del paese. L'ho attraversato in linea retta da Bengasi a Derna, e conosco tutta la costa da Tripoli a Bomba. Quando ho lasciato Tripoli nel maggio scorso non vi era alcun sospetto fra gli indigeni di alcun passo dell'Italia come quello al quale adesso assistiamo ».

Dopo alcuni periodi irrilevanti, l'articolista rileva che l'Italia dovrà affrontare una lunga campagna prima di ottenere ciò che si può chiamare un protettorato organizzato.

**Natura delle difficoltà**  
« Le difficoltà dell'Italia — dice — cominceranno sulle coste, dove non sono porti. Gli ancoraggi a Tripoli a Bengasi ed a Derna non sono che rade aperte, le quali danno poca protezione alle navi durante i venti dei mesi invernali. Sarà quindi difficilissimo, se non in condizioni di tempo estremamente favorevoli ».

**Tobruk, posizione strategica di primo ordine**  
Giunto a questo punto, l'articolista dice finalmente qualche cosa di nuovo: « C'è un fatto a cui debbo io e desidero accennare e che sembra con sia stato messo in rilievo dagli inglesi. Vicinissimo alla frontiera egiziana c'è il magnifico porto di Tobruk. Se questo porto fosse fortificato da una Potenza

europea, diminuirebbe seriamente per l'Inghilterra il valore di Malta e di Gibilterra. Sarebbe a desiderare l'assicurazione che l'Inghilterra non ha niente a temere da questa parte. « Le truppe italiane al loro sbarco troveranno difficoltà nel paese a causa della mancanza di strade e della scarsità dell'acqua. La parti coltivate della provincia sono intorno alle case e lungo la costa ».

#### UN ARTICOLO DI PODRECCA a proposito del suo atteggiamento nella questione tripolina

L'on. Guido Podrecca in un articolo sull'«Avanti» ribatte le accuse state mosse a lui a proposito del suo atteggiamento nella questione tripolina e scrive: « Non entrò nel merito; lo faremo in ciò sono d'accordo con La Squilla di Bologna — a tempo e luogo. Una sola cosa posso e devo dire senza pregiudicare la questione. Parrebbe a sentire anche l'amico Stefanelli, che non si sia rimorchiato dall'entusiasmo tripolino e che si sia scoperto la terra promessa sulle piste dei nazionalisti. No, caro Stefanelli, in caso sono i nazionalisti ad essere venuti in ritardo perché Antonio — non Arturo — Labriola ne trattava nel «Giornale d'Italia» favorevolmente fin dal 1902 e il nostro Morgari scriveva di Tripoli una dozzina di articoli nell'«Avanti» dello stesso anno sotto il titolo: « Tripoli non è Massaua », concludendo dopo l'umeggiato lo sgarovero turco « sovra un territorio così fertile ed esteso, così scarso di braccia e con tante terre gratuite » e affermando che la Turchia « s'era mostrata straniera alle popolazioni del paese che occupava e restava in quei domini come accampata sfruttando fino alle ossa le risorse senza far cosa alcuna per giustificare la sua presenza in quei luoghi » e « perciò era bene che essa se ne andasse, perciò era giustizia che ne fosse scacciata ».

Solo Morgari si domandava come cittadino italiano se l'Italia avesse i mezzi per farlo — dubbio che ho sollevato anch'io nel mio telegramma al gruppo parlamentare —; ma come socialista sulla tesi generica dell'espansione europea in Africa egli ha già risolto nella sua coscienza il problema riassumendolo così: « Da qualunque parte dovesse venire il colpo di grazia alla condannata dominazione turca era bene certo che su quegli spalti di Tripoli la bandiera della Porta stesse sventolando per l'ultima volta ».

Guerrafondaio Oddino Morgari? No. Egli aveva visto quello che ho visto anch'io dopo averlo pensato nel 1906 che per essere contrario all'espansionismo europeo in Africa bisogna diventare nazionalista... turco.

Perché non sotterra l'amico Stefanelli che si debba girare l'Africa in tutti i sensi per comprendere che il proletariato arabo ha tutto da guadagnare sotto il regime delle azioni europee tanto che in Egitto, in Tunisia in Algeria come probabilmente avverrà in Tripolitania, il nazionalismo è fatto dalle classi capitaliste siano arabe o turche mentre il proletariato che quelle classi sfruttano è maltrattato fino alla sistematica denegazione della giustizia vede con simpatia l'espandersi dell'Europa nel continente nero perché si porta almeno un tribunale che qualche volta può anche dar ragione al servo contro il padrone.

E' dunque la tesi astratta che volevo affermare contro l'apriorismo anticoloniale e per farlo è indifferente che io abbia osservato la questione egiziana o tunisina piuttosto che quella dei tripolini e congolesi, tesi astratta nella quale venivo a convenire nel giudizio di chi fu il volgarizzatore del Marxismo in Italia, quell'Antonio Labriola che scriveva: « La questione di Tripoli va giudicata per noi come il primo atto della nostra prima libera e cosciente apparizione nella politica mondiale ».

Vorremo considerare anche Antonio Labriola traditore del proletariato e socialista ramollito. L'ottimo amico Stefanelli di Fabriano che conobbi al Cairo — intelligente lavoratore ma anima malcontenta e come sono molti emigranti italiani — fondamente nostalgico, contrario alla mia che è profondamente internazionale — per questo sentimento nostalgico si trova dovunque all'estero in uno stato di disagio e di inadattabilità. Il mio ottimo Stefanelli dichiara con un po' di

cognizione di causa che all'estero capitate sotto le grinfie degli sfruttatori italiani e per i lavoratori nostri cadere nella braccia. Io deploro, mio caro Stefanelli che l'Africa sia stata matrigna ma non è certo con serenità che si può giudicare quando si sente ancora il dolore delle grinfie padronali non africane ma italiane. Se quel padrone italiano lo Stefanelli lo avesse trovato a Londra avrebbe concluso che il capitale inglese è ancora allo stato primitivo? Per conto mio ho trovato anche in Africa molti lavoratori italiani e fra essi compagni carissimi letiziati da una modesta fortuna. Ebbene, quelli vedono l'Africa di tutt'altro colore e ricorderò i loro giudizi quando sarà il momento di discutere gli interessi del proletariato italiano rispetto a Tripoli.

Cerchiamo dunque per ora di essere meno soggettivi che si può, ma soprattutto affermiamo per ogni compagno favorevole o sfavorevole all'espansione il diritto o meglio il dovere di dire sempre intero il proprio pensiero senza sentirsi addosso una valanga di contumelie e di scomuniche. « Ho trovato — scriveva Oddino Morgari — che a Tripoli vi sono delle belle palme. Qualche compagno mi ammoniva che trovare delle belle palme a Tripoli non è in armonia col programma socialista ». Quello, John Morgari diceva per ridere nel 1902 lo si sente sul serio a dieci anni di distanza.

#### Le truppe dello Yemen sono pronte

Roma, 6. — Da informazioni avute da fonte ineccepibile, mi risulta che nel Mar Rosso si trovava la parte migliore della flotta turca. Vi confermo però che nello Yemen si trovano 20 mila uomini i quali potrebbero operare contro Assab e Massaua.

#### IL "DERNA" non è stato affondato dal "Lanciere"

Augusta, 6. — Vi posso categoricamente assicurare che il « Derna » sia stato affondato dal nostro cacciatorpediniere « Lanciere », perché questo fino ad oggi è stato ancorato nel nostro porto, e per conseguenza non ha potuto prendere parte al bombardamento.

#### IL FUOCO contro una imbarcazione italiana L'« Artigliere », danneggiato

Roma 6. — La mattina del 5 dalla costa di S. Giovanni di Medua fu improvvisamente e proditoriamente aperto il fuoco contro un'imbarcazione italiana che portava bandiera bianca. Il cacciatorpediniere « Artigliere » che si trovava in perlustrazione per impedire il contrabbando d'armi per gli albanesi, e che è ritenere non avesse ancora ricevuto l'ordine di allontanarsi da quelle coste, fu costretto a tale aggressione a rispondere al fuoco per mettere l'imbarcazione in salvo. Rimase leggermente danneggiato, il cacciatorpediniere, il cui comandante restò ferito ad un piede. S'ignorano i danni del nemico.

#### Cannoniera turca colata a picco nel Mar Rosso

Massaua 6. — Una cannoniera turca ha sparato varie cannonate senza efficacia contro la Regia nave « Aretusa », che perlustrava il Mar Rosso per la protezione del commercio italiano. La R. nave « Aretusa » ha risposto al fuoco colando a picco la barca cannoniera nemica.

#### Il comm. De Martino è giunto a Roma

ROMA 5. — E' giunto a Roma il comm. Giacomo De Martino incaricato di affari d'Italia a Costantinopoli. Egli si è recato alla Consulta ove ha conferito col ministero degli esteri, marchese Di San Giuliano.

#### Anche Derna e Bengasi espugnate

Porto Palo 6. — Da marinai reduci dalle acque di Tripoli, ho notizia che ieri a Bengasi e a Derna la squadra italiana, al comando dell'ammiraglio Aubry, ha compiuto il bombardamento. Derna e Bengasi sono nostre.

#### L'Inghilterra concede ai soldati-turchi di passare per l'Egitto

Il « Resto del Carlino » riceve in data 5 da Berlino: Un diplomatico ha qui assicurato che l'Inghilterra ha concesso alla Turchia il permesso di far passare le truppe dirette a Tripoli per l'Egitto. Qualora però il permesso fosse stato accordato, questo avrebbe un valore tutto platonico, poiché i soldati turchi dovrebbero percorrere 800 chilometri di strada caravaniera attraverso a deserti.

#### La flotta ottomana rientrata a Costantinopoli?

Si ha da Costantinopoli che la flotta ottomana dal Dardanelli è rientrata a Costantinopoli e si è ancorata ad Haid-Haidar. I fregateschi di Tripoli attendati. Notizie da Tripoli informano che gli abitanti della città si sono ritirati nei distretti di Zanzur, Zuara e Tagiura, dove il governo ha messo a loro disposizione delle tende.

#### I particolari del bombardamento

Sfax, 6. — Ecco alcuni particolari sul bombardamento di Tripoli. La « Varese » sparò un colpo di cannone a salve per fermare il « Tafna » proveniente da Diebba e per significare: Avvicinatvi desidero comunicare. Il « Tafna » si avvicinò alla « Varese » ed un canotto « ablordò » il vapore. Un tenente di vascello significò che il blocco era applicato da parecchi giorni. I tiri delle nostre navi erano nutritissimi e dalla passerella il comandante con un cannone distinse le grante che cadevano a terra sollevando enormi turbini di sabbia rossa. I turchi risposero vigorosamente ma il comandante del « Tafna » a causa della distanza non poté vedere gli effetti dei cannoni della difesa.

Però dopo un'ora e mezza di cannoneggiamento la batteria centrale della città presso il faro ammutolì. Si videro allora enormi turbini di polvere e di fumo. Gli altri due forti si difendevano ancora specie quello di « Karhach ». Alle 6 di sera il « Tafna » levò l'ancora. Il cannone tuonava sempre malgrado l'avvicinarsi della notte.

#### Consigli di moderazione alla Turchia

Telegrammi da Costantinopoli informano che gli ambasciatori di Germania, di Russia e d'Inghilterra ed i ministri di Serbia e di Rumenia visitarono l'ambasciatore di Tripoli. Essi si dichiararono disposti a offrire i loro buoni uffici qualora la Turchia voglia entrare in trattative con l'Italia. Deplorarono tuttavia che il Comitato dei giovani turchi di Salonico abbia pubblicato un proclama invitante il Governo turco ad opporre resistenza fino all'ultima goccia di spugne ed a continuare la guerra con ogni mezzo. Gli ambasciatori manifestarono la speranza che la Porta non ascolterebbe simili intimidazioni, altrimenti le trattative sarebbero ostacolate. Ritirandosi, l'ambasciatore Marachelli chiese di vedere il ministro della guerra Mahmud Scafiak che si trovava a consiglio con i ministri. Mahmud conferì brevemente con Marachelli, che gli consigliò la moderazione.

#### Un piroscalo sul teatro della guerra per servizio giornalistico americano

L'Ora pubblica: « Stamane è partito per le coste tripolitane il piroscalo « Torero » di 850 tonnellate, noleggiato espressamente dal New York Herald per seguire le operazioni militari italiane. Il « Torero » ha venti uomini d'equipaggio e va ad una velocità di 12 miglia. Batte bandiera italiana, ma al suo albero di trinchetto ha la bandiera americana e la fiamma del New York Herald al suo albero maestro ».

#### Marci italiana sequestrate

Il Daily Mail ha da Smirne: Tutte le merci italiane che si trovavano alla dogana sono state sequestrate dal governo, comprese quelle che erano state qui trasportate da navi neutre.

#### Come vennero affondate due torpediniere nemiche a Tripoli

Il Giornale del Mattino ha da Augusta, 6: E' giunta nel nostro porto la Regia Nave « San Marco », proveniente da Tripoli, e però sono corso subito alla Marina per avere notizie sul bombardamento e la capitolazione di Tripoli. Ho abbordato un ufficiale e gli ho chiesto: — La « San Marco » proviene da Tripoli?

#### No; eravamo appena arrivati in città di Tripoli ed accanto alle navi che sono ancorate al largo, quando un macconigramma ci ha imposto di ritornare subito ad Augusta per il rifornimento del carbone.

— Sa dirmi nulla del bombardamento? — Sulle varie fasi, no; posso dirle che i Turchi hanno dapprima opposto una eroica resistenza. I loro cannoni, però, non hanno potuto colpire le nostre navi, sia per la deficienza del materiale, sia per la poca praticità della manovra.

— E' vero che la « Varese » è stata danneggiata? — Cioè è completamente falso; a tale proposito ho ricevuto assicurazioni dal nostro comandante Solari, il quale ha detto che nessun proiettile ha toccato la « Varese ».

— Come è avvenuto il bombardamento delle due torpediniere turche, e perché si trovavano in quelle acque? — La presenza delle torpediniere turche ha vivamente sorpreso. Esse tentavano di colpire alle spalle mentre le navi italiane erano impegnate nel fuoco contro i forti di Tripoli, ed hanno tentato di lanciare qualche siluro, ma senza alcun effetto.

— Un siluro è scoppiato poco dopo il lancio, sollevando una enorme colonna d'acqua. Subito dopo, i nostri cacciatorpediniere si sono lanciati a tutto vapore contro le due navi nemiche e con pochi colpi le hanno affondate. La temerità del nemico è stata così punita.

Quest'azione si è svolta contemporaneamente al bombardamento di Tripoli. Ho ringraziato l'egregio ufficiale delle importanti notizie comunicatemi, augurando al boll'incrociatore « San Marco » vittoria.

#### Tripoli militarmente occupata. Le tribù arabe dei dintorni si sottomettono

Tripoli 6. In seguito all'avvenuto sbarco di marinai nel forte Sultania, gli arabi appartenenti alle tribù dei dintorni di Tripoli si sono recati a bordo della nave ammiraglia ed hanno fatto atto di sottomissione scongiurando per la cessazione del bombardamento.

Il console generale tedesco, decano del corpo consolare, si recò pure a bordo pregò l'ammiraglio di voler assumere la tutela dell'ordine pubblico e la protezione delle persone e degli averi delle colonie straniere. Nella città abbandonata dalle truppe turche, vennero sbarcate altre compagnie di marinai con cannoni e mitragliatrici e fu occupata militarmente la città di Tripoli.

La occupazione ebbe luogo senza incidenti.

Le truppe sbarcate furono poste all'ordine del capitano di vascello Cagni e il contrammiraglio Borsa d'Olmo è stato nominato governatore di Tripoli.

Il console generale tedesco ha partecipato all'ammiraglio Favarelli che durante il bombardamento non si è avuto a deplorare alcun danno a persona o a residenza di europei.

#### L'ammiraglio Aubry occupa Tobruk

Augusta, 6. L'ammiraglio Aubry è sbarcato oggi con i nostri marinai a Marsa Tobruk, sul golfo di Bomba, occupandola. Quattro turchi sono stati fatti prigionieri. Mancano particolari.

#### La conferma

Roma, 6. Il Messaggero riceve da Spezia il seguente telegramma: « Ecco un telegramma che è stato intercettato alle 20 alla stazione radiotelegrafica della Palmaria e subito comunicato all'ammiraglio: « R. Nave Vittorio Emanuele oggi compiuto sbarco nostri marinai a Marsa Tobruk Tutti bene. Ammiraglio Aubry ».

L'importanza di questa notizia non può sfuggire: mentre l'ammiraglio Faravelli opera innanzi a Tripoli il comandante supremo Aubry si assicura il possesso della Cirenaica. La corazzata Pisa aveva distrutto la stazione radiotelegrafica di Derna quando si supponeva la presenza colà della prima divisione. Ora opera lo sbarco cominciando da Tobruk sul golfo di Bomba a circa 80 Km. ad est di Derna della regione marmarica. Così la bandiera italiana sventola su tutta la costa mediterranea tripolitana.

Vivace incidente all'Unione Interparlamentare per l'impresa di Tripoli

Il Secolo ha da Parigi: Le riunioni dei rappresentanti dell'Unione Interparlamentare che ha avuto luogo al palazzo del Lussemburgo è stata turbata da un grave incidente. Discutendosi la rinuncia della conferenza interparlamentare che doveva convocare in Roma per quest'anno i suoi membri, il rappresentante turco Bustay, deputato al parlamento ottomano presentò un ordine del giorno deplorante le ostilità italo-turche in una forma offensiva per l'Italia. Il presidente Fernot, ex capo dell'ultimo gabinetto clericale belga, lo accettò, aggravandolo con nuove dichiarazioni antitaliane. Allora i nostri delegati, Compans e De Sotnez, si levarono a protestare minacciando di dimettersi; ma nacque tra essi ed i delegati turchi un battibacco così violento che la discussione dovette essere rinviata. Riparta la discussione nel pomeriggio, molti prosero la parola pro e contro l'ordine del giorno Fernot e Bustay. Il delegato ungherese Apony, ex presidente del Consiglio, dichiarò che pur essendo sempre stato amico dell'Italia, non poteva approvare la condotta in questa circostanza. Le dichiarazioni analoghe fecero altri rappresentanti.

Com'è composto il Corpo d'armata della prima spedizione militare

Oramai è certo che l'azione militare nella Tripolitania per ora è affidata ad un solo corpo d'armata sui dodici di cui si compone il nostro esercito. Va ricordato: ogni corpo d'armata si compone di due divisioni: ogni divisione di due brigate; ogni brigata di due reggimenti di fanteria. Il corpo d'armata per l'impresa tripolina è formato da reggimenti sul piede di guerra. Ogni compagnia cioè conterà di 250 uomini: e dunque ogni reggimento sarà di 3000 soldati. Quindi le sole truppe di fanteria saranno complessivamente di 30 mila uomini. Il corpo d'armata sarà completato dalle truppe supplementari, dalle altre armi e dai servizi. Per cui l'intero corpo di spedizione conterà di 36 mila uomini.

La prima divisione del corpo d'armata sarà composta dei reggimenti di fanteria 82.0 di sede a Roma, 84.0 di sede a Firenze, 8.0 di sede a Palermo e 40.0 di sede a Napoli. Avrà inoltre tre squadroni del reggimento «Lodi» di sede ad Avessa, un reggimento di sei batterie di artiglieria di nuovo modello formato col concorso di vari reggimenti. Questa divisione sarà al comando del tenente generale Pecori Giraldi, attuale comandante di divisione militare di Messina. Della prima brigata (22.0 ed 84.0) sarà comandante il generale Rainoldi, della seconda brigata (6.0 e 40.0) il generale Giardino.

La seconda divisione del corpo d'armata sarà composta dei reggimenti di fanteria 22.0 di sede a Pisa e 68.0 di sede a Milano, 4.0 di sede a Catania e 63.0 di sede a Salerno. Avrà inoltre tre squadroni del reggimento «Piacenza» di sede a Caserta, un reggimento di sei batterie di nuovo modello col concorso dei diversi reggimenti. Questa divisione sarà al comando del tenente generale Bricciola, attuale comandante della divisione militare di Livorno. Della prima brigata (22.0 e 68.0) sarà comandante il generale Amico, della seconda brigata (4.0 e 63.0) il generale D'Amelio.

Inoltre saranno a disposizione del comandante supremo della spedizione generale Caneva i reggimenti bersa-

glieri 8.0 di sede a Palermo ed 11.0 di sede a Napoli, parecchie batterie di artiglieria da montagna, parecchie sezioni di mitragliatrici recentissime, ed infine tutto il personale e materiale necessario per l'impianto di numerose stazioni radio-telegrafiche da campo.

Per l'Università Italiana a Trieste Trieste, 6. — La Dieta triestina ha approvato all'unanimità, meno tre

Notizie dal Friuli

L'Istituto internazionale d'agricoltura. Dati interessanti

È uscito il Bollettino di Statistica Agricola per il mese di settembre, edito sotto la direzione del Prof. Umberto Ricci, dall'Istituto Internazionale di Agricoltura (Roma: Villa Umberto I). Esso contiene i più recenti dati ufficiali comunicati all'Istituto dai diversi Governi, riguardanti la produzione dei cereali nei paesi dell'emisfero settentrionale.

La produzione approssimativa del frumento in quest'anno, per l'insieme dei paesi considerati che rappresentano circa quattro quinti della produzione mondiale, viene calcolata in q. 829.782.823. In confronto a q. 825.959.642 prodotti nell'anno scorso. L'indice Unitario, ossia il rapporto percentuale fra la produzione di quest'anno e superiore a quella dell'anno scorso risulta quindi di 1005. La produzione di quest'anno è superiore a quella dell'anno scorso in Spagna (q. 42.800.000 in confronto a q. 37.400.000) in Francia (q. 87.100.000 in confronto 68.000.000) nella Gran Bretagna e Irlanda (q. 17.400.000 in confronto a quintali 15.400.000) nell'Ungheria (q. 52.400.000 in confronto a q. 49.400.000) in Italia (q. 52.300.000 in confronto a q. 41.700.000) nel Canada (q. 55.700.000 in confronto a q. 40.800.000) e nelle Indie (quintali 100.800.000 in confronto a 97.400.000). La produzione del frumento in quest'anno è inferiore a quella dell'anno scorso in Prussia (q. 23.500.000 in confronto a q. 24.800.000) in Rumania (q. 26.000.000 in confronto a q. 30.200.000) nella Russia Europea (q. 150.900.000 in confronto a q. 190.300.000) e negli Stati Uniti (q. 179.500.000 in confronto a q. 189.300.000).

Per gli altri cereali, e per l'insieme dei paesi considerati, l'Indice Unitario della produzione risulta di 90,4 per la segala; 99,5 per l'orzo; 88,9 per l'avena e 86,6 per mais: sono particolarmente gli Stati Uniti e la Russia che influiscono coi loro scarsi raccolti di quest'anno a rendere basse tal cifre.

In una seconda parte del Bollettino contiene notizie sullo stato di coltura del cotone che lascia prevedere un raccolto intorno alla media negli Stati Uniti e nel Giappone, e del 90 circa inferiore alla media nell'Egitto. Notiamo da ultimo come particolarmente interessante un confronto fra le stime dei raccolti del frumento pubblicate dall'Istituto e quelle pubblicate da alcuni giornali privati: fra i più diffusi e conosciuti: tale confronto, colle differenze talora molto considerabili che ritraeva fra quei dati, conferma l'utilità dell'opera di controllo sulle notizie relative ai raccolti, che l'Istituto Internazionale di Agricoltura può esercitare fornendo agli agricoltori la sintesi delle notizie ufficiali sui raccolti nel mondo intero.

Da Moggi Udinese Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno 9 corrente per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della protesta della Giunta circa l'insegnamento della classe quarta e quinta. Deliberazioni relative. 2. Provvedimenti per servizio ostetrico (seconda lettura). 3. Sulla domanda della levatrice Monetti per compenso per servizio durante l'anno 1911. 3 bis. Unificazione del Bilancio di Moggi di Sotto ed Ovedasso. 4. Illuminazione pubblica Ghisre-Statione (seconda lettura).

vostri soli sguardi. Io vi vidi allora per la prima volta in casa della principessa di Bal... Quante celebrità aveva l'arte ed il genio, erano raccolte nelle sale di quella gentile profuga milanese... Si cantò: allora i nostri dilettanti virtuosi s'accostarono ciascuno a sua volta al pianoforte; tutta la dotta strumentazione e la soavità di canto riunirono in prima ad allietare quella turba di dilettanti sempre meravigliati di trovare nell'alta società di quella perfetta esecuzione che si cerca, e s'incontra di rado in teatro; poi, qualcuno parlò di voi, e profetò il vostro nome. Perché il mio cuore palpito a quel nome che io intendeva per la prima volta? La principessa si alzò, vi prese per mano, e vi trascinò come una vittima all'altare della melodia; ditemi inoltre, perché vedendovi così confuso, io provai un senso di timore, come se foste stata mia sorella, io che non vi conoscevo che da un quarto d'ora appena? Oh! io tremava forse più di

deputati slavi, un ordine del giorno nel quale si chiede che il Governo risolva la ormai cinquantenne questione dell'Università di Trieste e divida la Scuola normale femminile italiana dalla Scuola slava di Gorizia. In un vivace discorso il deputato italiano liberale Miraeh, ha attaccato la politica del governo di Trieste.

Il telefono del «Paese» porta il N. 211

5. Vertenza per la servitù di passaggio attraverso il fondo «Cartiera». Proposta di sospensione della lite. 6. Sulla domanda della Ditta G. Micoli per proroga pagamento legname utilizzato in Rionecco e Pezzait. 7. Sulla domanda di Not Antonio per utilizzazione del legname in «Pecol Brusai» e «Parsore e Porolles». 8. Scuola professionale d'Arti e Mestieri. Proposta di Municipalizzazione. Comunicazioni e deliberazioni relative. 9. Sospensione del posto di guardia boschiva. 10. Costruzione di un casotto per deposito pompa ed attrezzi.

Da Saclie Per la caserma di fanteria

6. — Ieri, in Prefettura della Provincia, venne rogato il contratto per la cessione dell'area occorrente alla costruzione della nuova caserma di fanteria (sufficiente per un battaglione). La cessione venne fatta dal cav. Ugo Granzotto all'Amministrazione militare, verso il corrispettivo di L. 35500.

Da Tarcento Riapertura delle mostre e altri spettacoli

Molto opportunamente il Comitato delle Mostre Agricole ha dato disposizioni perchè questa vengano riaperte domenica prossima, onde dare modo a coloro che causa il cattivo tempo non poterono visitarle, di approfittarne. Presso l'Esposizione avranno inoltre luogo, con qualunque tempo, per cura della beneamata Associazione Agraria Friulana e della locale Cattedra Ambulante d'Agricoltura interessatissime «prove delle seguenti macchine»: pigiatrici, dirapatrici, filtri ad amianto ecc.

Durante la giornata vi saranno concerti, estrazione della tombola e la sera ballo e spettacolo pirotecnico.

Da Maniago Infortunio sul lavoro

Zacchin Vincenzo, chiamato Antonio, in Francesco, d'anni 45 fabbro coltellinaio nello stabilimento Coltellaria riunite Marx e C. i., pulendo temperi filati, per la chiusura accidentale di una lama si produceva una ferita da taglio al dorso del pollice della mano destra.

Venne curato dal dott. cav. Sina, il quale lo dichiarò guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

Da Faedis Temporale e fulmini

L'altro ieri sera sul nostro paese si scatenò uno spaventoso temporale accompagnato da una pioggia torrenziale, da grandine e fulmini. Un fulmine cadde sulla casa di De Luca Domenico. Penetrato per il fuciniolo, girò nelle diverse stanze rovinando i mobili, poi scese in cucina ove i famigliari si trovavano in conversazione, lasciandoli tramortiti ed uscì per la stalla dopo aver fulminato un'armenta. Un altro scese sulla casa di Totolo Luigi. Anche questo penetrò dal camino e si scaricò nelle stugge scaldando i muri. Non fece però danni rilevanti.

Il torrente Grivo è uscito dal suo letto allagando i casali De Luca. L'acqua nelle stanze a pianterreno è alta mezzo metro.

La violenza delle acque ha rovinato anche un tratto della strada che mette a Udine.

La tempesta non ha fatto danni rilevanti. Il maltempo minaccia ancora.

Le scuole si riaprono Il sindaco rende noto che la riapertura delle scuole di questo Comune avrà luogo venerdì 6 corr.

Il detto giorno seguiranno le iscrizioni e sabato 7 incomincerà la scuola.

Da Lavarjano Mortale infortunio d'un operaio all'estero

Un telegramma giunto da Memmingen (Baviera) annuncia la morte avvenuta per infortunio sul lavoro del compaesano Attilio Madrisotti. Aveva 24 anni ed era stimato da tutti come ottimo padre e un buon lavoratore. Lascia due teneri figliuoli e la giovane moglie che sta per divenir madre la terza volta.

Da Tolmezzo Concorso Agrario Cooperativo di Tolmezzo

Domenica 24. u. s. ebbe luogo un'Assemblea straordinaria di questo Concorso, alla presenza di un numero ragguardevole di soci. Il dott. Bubba, titolare della Sezione di Cattedra Ambulante d'Agricoltura, espone la convenienza delle prenotazioni in tempo per tutto quanto riguarda i bisogni dell'agricoltura, assumendosi di rimanere ogni lunedì in ufficio a comodità dei richiedenti.

Il geometra Severino Somma propose, e l'Assemblea accettò, un convegno di tutti i tenentari di tori in Carnia per chiedere al Consiglio provinciale che a questa venga usato un trattamento eguale a quello del resto della provincia per quanto riguarda la tariffa per la monta taurina. Fecero voti inoltre che in detta riunione si fissi per tutta la regione una tariffa unica di monta in lire due onchè una stessa direttiva.

Il dott. Moro raccomandò ai dirigenti l'istituzione di occuparsi attivamente della frutticoltura di cui riasunse i vantaggi.

Dopo altre diverse raccomandazioni si procedette alla nomina del Consiglio direttivo al quale riuscirono eletti i signori: cav. Marchi Giuseppe, Gio Batta Morgante, Marco Covassi, Luigi De Ghera. Sindaci vennero nominati i signori: Ostis Fedele, Giovanni Gressani, Severino Somma, Moro Ing. Ambrogio, Cella geom. Vittorio.

Contiamo così che il nuovo istituto cominci a dare un'attività veramente feconda allo sviluppo dell'agricoltura carnica in genere.

Da Palmanova Le feste di domani

Ecco il programma dei festeggiamenti che si terranno qui domani domenica.

Ore 7 — Sveglia musicale lungo le vie della città.

Ore 15 — In piazza Vittorio Emanuele corse podistiche e ciclistiche indette dal club ciclistico Palmanova.

Sarà disputata la grande targa italiana regalo della ditta Nelli e C. di Firenze da assegnarsi alla società sportiva cui appartiene la coppia Triestina — Istriana e dell'Istirico più bene classificata nella seconda corsa podistica a coppia.

Concerto della banda cittadina.

Ore 17 — Tombola a totale beneficio della Congregazione di carità con i premi seguenti: prima tombola lire 200 — seconda tombola lire 120 — cinquina 80.

Ore 18 — Gran ballo popolare.

Ore 20 30 — Serata di gala al Teatro Sociale con l'opera La Bohème del maestro Giacomo Puccini.

Al confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito le vetture senza merco e bagaglio.

Alle ore 24 verrà attivato un treno speciale di ritorno per Udine.

Richiamato che tenta disertare Ieri sera dalle guardie di finanza di Nogaredo veniva tradotto in queste carceri certo Erminio Zollo: fu Alessandro nato a S. Lucia di Beavento.

Il Zollo era richiamato e destinato dal distretto militare di Treviso al 2. fanteria di stanza a Udine.

Avendo però egli potuto impossessarsi d'una bicicletta insorvegliata, fuggì da Udine raggiungendo in breve tempo il confine austriaco di Nogaredo.

Il proprietario della bicicletta, certo Marcuzzi, meccanico di Udine, si accorse subito della mancanza della macchina ed in seguito ad indicazioni avute poté con un'altra raggiungere il fuggitivo mentre stava per oltrepassare il confine.

L'accusa che grava sul Zollo è quindi per tentata diserzione e per furto.

tutti i miei sensi erano concentrati in voi sola. Io vi guardavo assorto in estasi. Vi ricordate di quella sera? — Sì, credo ricordarmela, rispose Paolina. — Dopo d'allora, continuai, senza pensare che interrompeva il suo racconto, dopo d'allora udii un'altra volta non già quell'aria stessa, ma la canzone popolare che l'ispirò. Mi trovavo in Sicilia verso la sera d'uno di quei giorni come Dio non creò che per l'Italia e la Grecia; il sole tramontava dietro Girgenti, l'antica Agrigento. Seduto sull'orlo d'una strada, aveva a manca, mentre cominciava a perdersi nell'ombra nascente, tutta quella spiaggia coperta di rovine, in mezzo alle quali i soli suoi tre tempi sorgevano ancora. Al di là della spiaggia stendeva il mare tranquillo e tergo come uno specchio d'argento; a destra, la città che spiccava vigorosamente sopra un fondo dorato come uno di quei dipinti della prima scuola fiorentina at-

Il successo della Bohème

6. — Col teatro rigurgitante di scotto pubblico, malgrado il pessimo tempo, le rappresentazioni della Bohème al nostro Sociale si susseguono con successi clamorosi, non immeritati.

I primi onori delle serate spettano al maestro concertatore e direttore d'orchestra, sig. Gustavo Ermiani, che si è nuovamente rivelato un direttore di altissima capacità.

All'opera del Puccini infatti egli seppe dare un'eccezionale interpretazione, sia nella strumentazione come nel dirigerla. Sotto la sua bacchetta pare che i valenti professori ritornano proprio ipnotizzati ottenendo effetti melodici e sinfonici veramente meravigliosi.

Mimi, sign. A. Pavesi, è sempre quella graziosa e sentimentale cantante di cui vi dissi nella precedente corrispondenza.

Ogni sera viene applaudita anche la sign. A. Motta, specialmente alla romanza

«Quando me'n vo' solletta...»

Fra i signori Oggeri, tenore, Zan e De Clara, baritoni e dei bassi Matania e Bordogni, non sappiamo a quale dare la precedenza nella meritata lode, essendo essi uno meglio dell'altro artisti di vaglia, per pastosità, timbro simpaticissimo, intonazione di voce perfetta, unitamente ad una padronanza di scena educata e corretta.

Il basso comico, sig. Bordogni, è un ottimo caratterista. Così in complesso tutti questi artisti sanno dare uno spiccato rilievo dei personaggi che rappresentano.

Del pari sfoggiano, ammirati, voci robuste, dalle modulazioni facili e squallanti, che destano nel pubblico un vero entusiasmo.

Inutile dire che il sig. Matania ogni sera deve bissare. (a nota: «Vecchia zimarra».)

Tutto sommato uno spettacolo che merita il favore del pubblico, il quale accorrerà certamente numeroso a tutte le successive recite.

Domenica prossima, anzi, in occasione dei festeggiamenti indetti dal locale Club ciclistico, vi sarà serata di gala, e certo i ritardatari nel prenotare scanni o poltrone, troveranno tutto occupato.

Ma, fra tante... armonie, vi è pure... una stonatura!!!

E' da tutti biasimato il fatto che, mentre molte famiglie civili di qui e dal di fuori, non possono intervenire al teatro per mancanza di paichetti, i soliti quattro — e ogni anno — sia per fretta fischiera, o peggio dei proprietari, ovvero per assoluta mancanza di gusto artistico, continuano a rimanere ostinatamente chiusi.

Non volendo costei signori gustare dell'arte gentile di Euripide, non potrebbero almeno far opera buona offrendo il proprio palco all'impresa, alla Congregazione di carità, ad altra Opera pia... o al diavolo che li porti?

Argo.

Da Pordenone L'on. Chiaradia per l'uff. Postale

L'on. Chiaradia sollecitato dal sindaco ad interessarsi del servizio postale, ha fatto sapere che a giorni sarà qui un ispettore del Ministero per trattare col Comune circa la costruzione del nuovo ufficio postale, del quale si sente tanto bisogno, essendo l'attuale veramente inadeguato.

Da Cividale Nubifragio

Dopo un seguito ininterrotto di piogge torrenziali, stamane fra le tre e le quattro si è scatenato un nubifragio.

All'alba il Natisone era altissimo, come è raro vederlo in questa stagione. Intanto continua il vento sciroccale.

Da Tricesimo Teatro Stella d'Oro

Domenica avrà luogo la seconda rappresentazione dell'Operetta «Gran Via» Si prevede un gran concorso per entrare i nuovi artisti fra i quali la gentile Signorina Anita Gasparini.

Alla Posta Telefonica, nel negozio della Signorina Ottorogo si prenotano i posti.

Da Sesto al Reghena Fiera annuale bovina

Venerdì 13 ottobre si terrà in questo capoluogo comunale la fiera bovina, equina e merca.

Assunzione di quassasi tassa e servizio veterinario gratuito. I conduttori d'animali devono essere muniti del certificato d'origine.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Prodolone (S. Vito al Tagliamento), Aviano, Pordenone, Pagnano di Pordenone, Colloredo di Montalbano, Lessi (Osmona).

Pastano di Pordenone Quando si telefonò?

F' incomprendibile che non si debba finire un lavoro quando lo si è incominciato. Da più di dieci giorni i lavori sono stati sospesi e non mancavano che poche ore per terminarli. Anche la cabina, una settoplice scottocata interna e poco igienica, è al completo; cioè non manca che ad appendere l'apparecchio. Speriamo che una buona volta si termini e che, al contrario del solito, i lavori sian fatti bene.

I fiumi ingrossati e le vie allagate. Blocchi delle acque

Le acque di questi ultimi giorni hanno talmente ingrossato i fiumi ed i fossati, che in moltissimi punti l'acqua ha sormentato la strada. Per diverse strade non si passa affatto, in molte altre, ad esempio quelle che conducono a Pordenone, Motta di Livenza, Meduna, Cechini, ecc. bisogna attraversare gran tratto d'acqua. Avessimo i ponti solidi e forti, almeno.

Torrenti in piena allagamenti e scariche elettriche Pordenone al buio

Pordenone 6 — Quilieri ed ha l'altro ieri ha piovuto dritto e imperversato una tempesta di fulmini che per fortuna non ha prodotto disgrazie sugli uomini.

Il Meduno ed il Noncello sono ingrossatissimi e minacciosi.

Quest'ultimo è uscito dall'alveo ed ha allagato i campi adiacenti.

Un fulmine caduto sulla piazza ha interrotto la conduzione elettrica per qualche tempo al buio.

Un fulmine in una festa da ballo

Codroipo 6. — Un fulmine durante il temporale di ieri mise lo scompiglio in una compagnia di giovinotti che ballava al suono di un'armonica. Alcuni di essi furono gettati con violenza al suolo e restarono alcuni istanti inermi. Se la cavarono con la paura.

Un fienile incendiato

A Turrída si scariò un fulmine sopra un covone di fieno di proprietà del sig. Americo Fabris, incendiando circa 50 quintali. Il proprietario era assicurato.

Pali elettrici abbattuti e esportati Un cavalluccio ucciso da fulmini

Lestans 6 — Giornataccia da lupi. Durante il temporale di ieri si scatenarono sul paese vari fulmini asportando pali telegrafici e della luce elettrica, danneggiando anche la cabina del trasformatore elettrico.

Un fulmine si scaricò sulla casa del signor Cargnelli Antonio passando nella stanza da letto della nuora, sfasciandole il letto e colpendo il nipote Domenico, producendogli una ferita alla tempia destra ed offendendo l'occhio, non però gravemente. Il medesimo fulmine, poi, si riversò nella stalla lasciando tramortito il cavallo, senza però arrecare altri danni.

DA S. VITO si Tagliamento Le feste di domani

Domenica avranno luogo le corse ciclistiche per dilettanti e non classificati.

Le iscrizioni sono pervenute numerose ed altre se ne attendono prima del termine del tempo utile che scadrà domenica alle 9 antimeridiane.

Sono anche parecchie le società che hanno mandato la loro adesione per il convegno.

Il comitato sarà grato a quelle squadre che notificheranno l'ora del loro arrivo per poter muovere loro incontro.

Alla ore 11 nei locali delle scuole maschili verrà loro offerto un vermouth d'onore.

«Noi restammo ambedue alcuni istanti senza proferir parola. Paolina si ricompose per la prima.

« — Sì, fu il tempo più bello, più felice della mia vita, continuò ella. Oh! le fanciulle non conoscono mai la loro felicità; esse non sanno che la avventura non osa toccare il asseto velo che le avvolge, e del quale un marito venne a spogliarle. Sì, io fui felice per tre anni; in questo tempo non so se il sole brillante dei miei anni giovanili si oscurasse un sol giorno, e se una di quelle innocenti emozioni che le ragazze prendono per amore vi passasse come una nube. Nella stiva ci recavamo al nostro castello di Meulien; l'inverno tornavamo a Parigi. La stata scorreva in mezzo alle feste campestri, e l'inverno bastava appena ai piaceri della capitale. Io non poteva pensare che una vita così lieta e serena potesse offuscarsi: m'innalzava lieta e fiduciosa.

APPENDICE DEL «PAESE» 10

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

quarantamila lire di rendita. Siccome io sono unica, era una bella sostanza. Mi presentai dunque nel mondo colla reputazione di ricca ereditiera. — Voi dimenticate, soggiunsi, quella d'una meravigliosa bellezza, insieme ad una compiuta educazione. — Vedete bene che io non posso continuare, mi rispose Paolina sorridendo, se m'interrompete sempre. — Oh! è perché non potete dire, al par di me, tutto l'effetto che produceste nella società: è questa una parte della vostra storia che conosco più di voi stessa; senza addarvevi, voi eravate la regina di tutte le feste; regina dal sero d'omaggi, invisibili ai

(Continua)

# Cronaca Cittadina

«Corriere del Friuli» (vulgo Crociato) e l'adesione dell'on. Girardini al banchetto all'on. Giolitti.

«Corriere del Friuli» nel suo numero di ieri porta il seguente titolo:

«Anche Von Girardini aderisce al banchetto Giolittiano.»

Dall'ultimo elenco degli onorevoli aderiscono al banchetto offerto a Torino, apprendiamo l'adesione dell'on. Girardini rappresentante del nostro collegio.

È aperto il concorso per un articolo al proposito, intitolato: «In questi sette anni (dal novembre 1904 al novembre 1911)».

Chi scriverà l'articolo bandito a carico dal foglio clericale, avrà un tema più vasto ed importante di quello che il «Corriere» intende di proporli, perchè dovrà spiegare l'avvicinarsi di un complesso fenomeno, e perchè nel novembre del 1904 e nei mesi di gennaio, febbraio e marzo di quest'anno, ed ora non lo sieno più.

Quando l'articolo sarà dato la pubblicazione di questo fenomeno, gli sarà chiaro ciò che sembra forse oggetto della curiosità del «Corriere del Friuli». Vedrà che non si tratta di una persona, ma di un fatto storico e di un orientamento d'idee e di partiti.

Si dal novembre del 1904 all'ottobre del 1911 si son viste cambiare le cose: anche il «Crociato» ha cessato di diventare il «Corriere Friulano» ed il «Piccolo Crociato» (quello che portava le fotografie dei candidati alle elezioni) è diventato un'altra cosa.

Facciati dalle file ministeriali i Corradi, i Meda, i Longinotti e compagnia, — quando gli ordini del giorno giungono al ministero divennero tali da lasciar più un pertugio all'ipotesi clericale per votare a favore di un partito con le feccie mentali — quelle file entrarono democratici e socialisti ed il ministero raccolse voti democratici e socialisti e ululati di gioia.

Adesso telegrafata al gen. Caneva il nostro Sindaco comm. Pecile da una odierna telegrafata al comandante in capo del corpo italiano di spedizione in Tripolitania, Generale Caneva, che è nativo di Udine precisamente della parrocchia di S. Andrea, nei termini seguenti:

A S. E. il Generale Caneva  
ROMA  
Allora in cui la Nazione affida al suo capo una novella opera di organizzazione, a voi duce supremo delle armi energiche d'Italia salpano verso terre che furono ancor nostre, e gradito l'augurale saluto che vi pervenga ed affetto di madre, U. Caneva.

firmato: Pecile-Sindaco  
Cose della Giunta  
(Seduta del 6 Ottobre)  
Seduta di consiglio  
La giunta circolare prefettizia relativa alla designazione del rappresentante al Consiglio Provinciale scolastico, gruppo dei Comuni che a termini della legge Daneo-Credaro conservano l'amministrazione delle Scuole elementari delibera di convocare il Consiglio comunale in seduta straordinaria per il giorno dieci del giorno di Domenica corrente ottobre.

Due nuovi medici condotti  
È deliberato di iscrivere all'ordine del giorno della seduta consigliare in merito per il 15 corrente la nomina dei medici condotti del III. riparto interno del VI. esterno.  
Elementare serata e festivo  
È deliberato l'apertura dei corsi elementari e festivi nelle scuole urbane e suburbane con le norme ed alle condizioni del decoro anno.  
Tiro a Segno  
Domani dalle 8.30 alle 11.30 nel campo sociale di Porta Venezia avranno le lezioni regolamentari. Il pomeriggio, dalle 15 alle 17, lezioni libere.

Treno speciale di ritorno da Palmanova  
Per favorire il concorso del pubblico alle Corse podistiche e ciclo-podistiche nonché all'estrazione della Tombola ed allo spettacolo d'opera la «Bobème» che avranno luogo a Palmanova il giorno 8 ottobre 1911, tempo permettendo, nella notte dall'8 al 9 andante verrà effettuato un treno speciale di ritorno da Palmanova a Udine.

Inoltre in detto giorno 8 saranno distribuiti dalle stazioni sottodicate speciali biglietti ridotti di andata e ritorno per Palmanova, valevoli per effettuare il viaggio di ritorno con tutti i treni del giorno 8 stesso e con i due primi treni del successivo giorno 9.

Programma musicale  
da eseguirsi dalla Banda Cittadina domenica 8 ottobre, in Piazza Vittorio Em. dalle ore 18.30 alle 21  
1. Marcia N. 12 Mozart — 2. Danze (Ungheresi n. 5 e 6) Brahms — 3. Preludio e terzetto (Lombardi) Verdi — 4. Fantasia (Amico Fritz) Mascagni — 5. Ouverture (Tannhäuser) Wagner.

Festa a Pagnacco  
Domani avrà luogo come di consueto la tradizionale annua sagra di Pagnacco.

Auguriamo ai gitanti un bel tempo e buon divertimento.

Chi ha trovato un lacchino?  
È stato smarrito un lacchino rilegato, con copertina rossa e contenente delle annotazioni che per il trovatore non hanno valore. Competente mancia a chi avendolo trovato lo porterà ai nostri uffici in Via Prefettura.

Il maltempo in Provincia  
Il maltempo è generale di tutto il Friuli e di quasi tutto il Veneto. Dai paesi della provincia (vedi cronaca Provinciale) giungono notizie impressionanti circa i danni del maltempo e il pericolo degli straripamenti dei fiumi e dei torrenti.

All'Ufficio del Genio Civile però non è ancora giunta nessuna notizia di vittime umane. Gli ultimi telegrammi ci fanno sperare nella decrescenza delle piogge e il proscioglimento delle campagne allagate nelle quali sono ancora da compiere i lavori della vendemmia.

I concorrenti ai due posti di medico condotto  
La commissione nominata dal comune e composta dei signori dottori Frattini, prof. Celotti e prof. Accordini, per esaminare i titoli dei concorrenti ai due posti vacanti di medico condotto, ha dichiarato eleggibili tutti i concorrenti e li ha classificati in due graduatorie:

Trenta su trenta a parità di merito: dottori Ferrario, Peratoner, Pozzo, Sandrini.

Ventuno su trenta a parità di merito: Di Caporiacco, Loi e Marzuttini.

Borsa di studio  
È aperto a tutto 5 novembre p. v. il concorso ad una borsa di studio del legato. Pratese a favore di studenti della R. Università di Padova, della nostra Provincia.

Assemblea di muratori  
Questa sera alle ore 5 avrà luogo alla Camera del lavoro una riunione dei rappresentanti delle leghe edili del circondario di Udine per trattare un'interessante ordine del giorno.

Cucina popolare  
Offerte pervenute alla Cucina popolare in morte del sig. Giuseppe Moretti. La Cucina popolare elargisce per minestre ai poveri lire.

Il professore de Giovanni,  
di Padova, dichiara: L'acqua minerale FRANCESCO GIUSEPPE è veramente dotata d'ottima qualità, essa riesce facilmente purgativa, è bene tollerata anche da persone che presentano sistemi di irritazioni intestinali.

ARTE e SPETTACOLI  
TEATRO SOCIALE  
Il Grand Guignol

Questa sera serata d'onore degli artisti coniugi Sainati, coi seguenti quattro lavori nuovi:  
«Il caporal Minatore» dramma in un atto di Marcello Gerlido e La Finca dramma in un atto di Mario Faccio, «L'Angoscia» dramma in un atto di Max Maura, «Coodoglianze» commedia in un atto di Paul Arosa. Domani sarà ultima recita.

Prossime rappresentazioni  
del «Matrimonio segreto»,  
Due buone serate artistiche si sono annunciate per le serate di mercoledì 11 e giovedì 12, con le due rappresentazioni straordinarie dell'opera «Il matrimonio segreto» del Cimarosa.

Quest'opera venne esumata felicemente alla Scala di Milano lo scorso inverno e vi ottenne un grande successo che si ripeté poi in tutti i maggiori teatri italiani sui quali fu portata in tournée da un'impresa intraprendente.

Ecco i nomi degli esecutori che in arte sono favorevolmente noti: Signorine Iole Massa, Maria Silva

gni, Adele Ponzano. Signori Giuseppe Paganelli, Angelo Zoni, Vittorio Trevisan. Maestro concertatore cav. Arturo Bovi Maestro sostituto Guido Picco. L'orchestra scelta fra i migliori professori appartiene alla tournée.

Bordini Antonio, gerente responsabile  
P. S. Arturo Bordini cap. P. S. Bordini



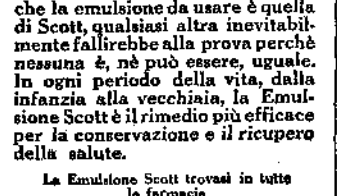
## CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Molto usata nella pratica ostetrica per i suoi componenti (grassi e fosfati), per la sua forma gradevole e la facile digeribilità, la Emulsione Scott è il rimedio più caratterizzato per tenere in forza le gestanti e le nutrici dal cui organismo la natura richiede la produzione di tanta materia vitale da sostenere se stesse e le creature in formazione. Nessuna gestante e nessuna nutrice dovrebbe tralasciare di prendere quotidianamente delle piccole dosi di

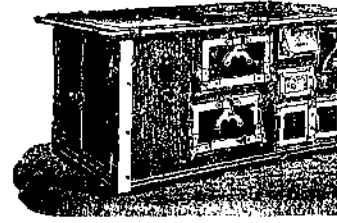
## EMULSIONE SCOTT

Riproduciamo delle osservazioni pratiche al proposito: «Prescrivo sempre la Emulsione Scott alle mie clienti, sia gestanti che puerpere, nonché ai bambini e ne ho ottenuto e ne ottengo ottimi risultati, specialmente quando trattati di promuovere una pronta ricostituzione fisica.» Virginia Jetto, Levatrice Approvata, Via Lungo Celso No 126, già Direttrice della Sala di Maternità nel R° Stabilimento dell'Annunziata, Napoli, 17 Marzo 1911. Non meno utile è la Emulsione Scott ai bambini onde favorire in essi la formazione di un solido sistema osseo, una buona dentatura, un sistema nervoso equilibrato, una muscolatura ferma e prestante; per farli cioè sani, forti e belli. Notisi però che la emulsione da usare è quella di Scott, qualsiasi altra inevitabilmente fallirebbe alla prova perchè nessuna è, né può essere, uguale. In ogni periodo della vita, dalla infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie



ANTICA DITTA  
**PASQUALE TREMONTI**  
Via Pascolle — UDINE — Via Pascolle



Cucine di Germania

Articoli per Gas  
**ARTICOLI PER REGALI**  
Attrezzi per Latterie

Scrematrici Melotte  
Macchine da lavare

**Voldampf**

Lavorazione del  
**RAME**

Riparazioni  
Stagnature ecc.

PREZZI DI CONCORRENZA

## Vicina a Noi

La parola d'un vicino che noi conosciamo, ha per noi maggior valore che dei volumi scritti da persone lontane e sconosciute. La dichiarazione seguente merita di richiamare la nostra attenzione. Il Signor Giuseppe Spizzo, Via Chiavris Udine ci comunica: «Confesso che stentavo a credere di ottenere, con l'uso delle Pillole Foster per i Reni, (in vendita presso la farmacia Centrale, Via mercato Vecchio Udine), un sollievo così grande come da qualche anno, sentendomi dei forti dolori ai fianchi che m'impedivano di accedere regolarmente alla mia professione mi credevo divenuto affatto inguaribile malgrado i diversi rimedi presi. Oltre al pregiudizio che quest'infermità mi recava materialmente, mi opprimeva anche moralmente.

«In questo stato trascorsi qualche tempo, fino al giorno in cui alcuni miei conoscenti mi consigliarono di prendere la Pillole Foster per i Reni. Me ne fecero tanto l'elogio, che lo presi più per curiosità che per altro. Non avevo ancora consumata neppure una scatola che ne risentii un grande benessere, i miei dolori dimisero sensibilmente e incoraggiato dal successo, presi una seconda scatola. Così a poco a poco il sollievo andò accentuandosi fin tanto che potei riprendere il mio lavoro senza più risentire alcuna molestia.

«Ora in tutta coscienza non posso fare a meno di dichiarare che qualunque non sia dal tutto guarito, (certamente perchè non ho ultimata la cura) mi sento nondimeno molto bene tanto da poter lavorare come una volta. E questo risultato lo devo all'uso fatto delle Pillole Foster (Firmato Giuseppe Spizzo)»

Le pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19.00 franco per posta indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta G. Giongo, specialità Foster, 19 Via Cappuccio, Milano.

Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

## Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE  
Cav. Dottor G. MUMARI  
aiuto Dott. R. DE FERRARI

TREVISO  
RINGRAZIAMENTO

ai dott. Mumari

Il sottoscritto si fa dovere di additare alla pubblica ammirazione l'Egregio Dott. MUMARI GIUSEPPE DI TREVISO, il quale nel suo ormai rinomato sanatorio lo cura e guarì in sette giorni d'una sciatica reumatica ribelle, rinchiudendo energicamente a qualsiasi compenso tanto dal lato curativo che dall'ospitalità in casa sua.

Achille dott. Tian  
Medico

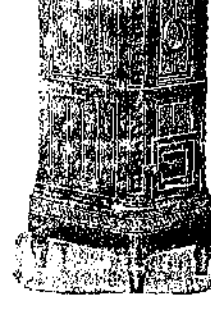
## FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

### Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Teléfono 2-67

Teléfono 2-57



Fornitore di cucine economiche, stufe, calori

fari gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento. Lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile

Depositari delle premiate stufe Malingher atte a riscaldare con un sol fuoco da 24 a stanze.

A ssumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi m. odicissimi

Velluti Naci e fantasia

Visitate il negozio manifatture

# Fratelli Clain e C.

UDINE

Via Paolo Canclani 5

il più assortito in tutto Udine in novità per l'autunno - inverno tanto da UOMO che da SIGNORA

Caperte carrozze e cavallo

Studio Raglonieri

# Mario Agnoli - Dino Cella

UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 3.44 - UDINE

Perizie - Revisioni

Liquidazioni - Concordati

IMPIANTI CONTABILI MODELLO

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE  
**FERRO-CHINA-BISLERI**  
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE D'ATAVOLA

**ANTAGRA-BISLERI**  
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA  
EMALATTIE URICEMICHE  
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)  
F. BISLERI & C. - MILANO

Sciatica Reumatica  
CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO  
Via della Prefettura 19 - UDINE

RINGRAZIAMENTO  
Preganti sign. Dottori  
Da circa sette anni io soffrivo di forti dolori reumatici. Avevo provato parecchie cure sempre inutilmente. Ora per debito di riconoscenza, tengo a dichiarare che dopo l'applicazione del loro preparato i dolori sono scomparsi tanto che io posso dirmi completamente guarito.

devo. mo  
Vida Mario Udine  
Udine, 6. X. 911.

Istituti di Educazione

Anno 39

TREVISO

Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI)

Scuole elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano guadagnare anni perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionale salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Buoni - Tiro-nostioni - Per programmi rivolgersi al Direttore: Margine cap. LUIGI ZACCHI

Istituto SOLITRO

PADOVA

Palazzo Giustinian-Cavalli  
Via S. Pietro, 14

Ambiente signorile - Seria Educazione - Cura di famiglia.

Scuole pubbliche d'ogni grado. Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali.

Premiata Scuola Internazionale di Commercio Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.

Direttore: Prof. Cav. Giuseppe Solitro

Collegio BAGGIO

VIGENZA

Regole Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interni.

Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.

Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli esami.

Direttore: Cav. M. BAGGIO

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375.

Spessa prof. Francesco, direttore.

# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE** (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Gioranemia - Diabete - Debilità di spina dorsale - Ricone forme di paroniti - Impotenza - Nephritide - Emicrania - Molletto di Stomaco - Scrofola - Debolezza al viso. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malattia e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

I bott. costa L. 5 - Per posta L. 5,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. GIUSEPPE ALBINI - Farmacia Inglesce del Ceruo-Napoli-Corona Umberto I, 119, palazzo proprio. Importatore esclusivo all'Ischiogeno-Antilipi-Glicoteripina-Ipsolina al solo prezzo di vendita carta da visita.

Esigete le etichette di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è apposta sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Contardi, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.



L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1901 del 1° PREMIO PAEMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischiogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di allusioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Ballista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischiogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischiogeno il ricupero dell'appello (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale della R. Università di Napoli

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

## Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova  
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

**Sig. V. I. SZATHVARY - Padova**

**INALAZIONE VOLATILE ANTISETTICA**

Appena colpiti da

# LARINGITI TOSSI CATARRI

RAFFREDDORI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di

## CATRAMINA BERTELLI

**NORMALI e DOLCIFICATE**

Le DOLCIFICATE, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in specie dalle Signore e dai ragazzi.

Le NORMALI riscuotono sempre grazie al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Tutte le pillole di Catramina NORMALI come quelle DOLCIFICATE si vendono in scatola da L. 2.50 e L. 1.50, più cent. 15 per posta, presso tutte le principali Farmacie, e dalla Società

**A. BERTELLI & C. MILANO**

**PILLOLE ANTISETTICHE-ESPETTORANTI-CALMANTI-BALSAMICHE**

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.:

## Grande Lotteria Nazionale Italiana

A FAVORE

DELLE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI di ROMA e TORINO 1911

Autorizzata con Legge 24 Dicembre 1908 e R. Decreto 28 Luglio 1910

AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA

N.° 26.991 premi da:

L. 1.500.000 - 150.000 - 120.000 - 49.500 - 30.000 - 9.000 - 4.500 - etc. etc.

Premi di approssimazione ai primi tre estratti di ogni sorteggio

**Due Estrazioni a date irrevocabili**

**15 OTTOBRE 1911 e 15 GENNAIO 1912.**

Pagamento in contanti dei premi senza alcuna ritenuta

Bollettini delle Estrazioni GRATIS.

ACQUISTATE GLI ULTIMI FORTUNATI BIGLIETTI CHE COSTANO L. 3 E SONO DIVISIBILI IN TERZI

Sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia a Roma, Servizio Lotterie, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, presso il Credito Italiano, il Banco di Roma, Banco di Sicilia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, Società Bancaria Italiana, presso tutte le principali Banche, Bancieri, Cambiavalute, Banche-Lotto Uffici Postali del Regno.

**N. B. Per le richieste inferiori a 5 Biglietti aggiungere L. 0.40 per spese postali.**

# Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

## Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfezano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA

(Respingete le imitazioni)

**18 MASSIME ONORIFICENZE**

Inviano Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

**La réclame è l'anima del commercio**

### Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 60 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardaroli). - E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immanicabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 3

### Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'ottio euforato ammoniacale (40 Ogr). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scopre anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, o la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei gotosi ed artrici, senza nessuna danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

### Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fulida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

torno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei lire in Italia lire 13, estero lire 20 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345

### Le malattie di stomaco

e dell'intestino con **PAN-TISEPTOLO Lombardi** Contardi derivato dall'antica formula dell'Analelico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolitismo. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipata a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

### Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **SML-LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Ogr) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompare il maculo, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

### Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare le statistiche delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scampare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipata, all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

### Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora o simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata regolarmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

### Neurastenia

e simili malattie stimolano, gli spoculatori e burlano il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI di STRICNINA** precesi Lombardi e Contardi. La stricnina dove essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi **L'Acanthea viridis** innocua, Costa lire 10, anticipata.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere fra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le riflessioni e benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.